



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Responsabile di settore Simona MIGLIORINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18019 - Data adozione: 16/10/2021

Oggetto: Bruschi Group S.N.C. - attività nel Comune di Volterra (PI). Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013. Modifica. Rif. SUAP del 09/07/2021. Codice pratica 50886

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/10/2021

Numero interno di proposta: 2021AD019831

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Visto il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Vista la L. R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1332 del 3.12.2018 "Linee guida per l'applicazione delle procedure in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (art. 23 D.P.G.R. 13/R-2017) e Tariffario AUA che sostituiscono integralmente l'Allegato A della D.G.R. 1227/2015 e Check list dei controlli”;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”;

Visto il D.M. 05/02/1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e s.m.i.;

Visto il D.M. n. 350 del 21/07/1998 “Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;

Vista la L.R. n. 25/1998 e s.m.i. "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

Visto il DPGRT n. 13/R-2017 “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della L.R. 25/1998 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”; dell'art 76 bis della L.R n. 10/2010 (Norme in materia di VIA, AIA e AUA); dell'art 13 comma 1, lett.a della L.R. n. 20/2006 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art.16 della L.R. n. 9/2010 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 14/r/2004 (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art 5 della L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”);

Vista la L. R. n. 42 del 12/07/2019 “Disposizioni urgenti per lo svolgimento di funzioni oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019 Modifiche alla L. R. 22/2015”

Vista la D.G.R.T. n. 971 del 22/07/2019 di approvazione delle “modalità attuative di cui all'art. 44 bis della L. R. 3/03/2015 n. 22 supporto allo svolgimento delle funzioni di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Firenze oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019”;

Vista la nota della Provincia di Pisa protocollo n. 27897 del 02/08/2019 acquisita dalla Regione Toscana con prot. n. 303128 del 05/08/2019 con la quale chiede l'avvalimento della struttura regionale per lo svolgimento delle funzioni di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Firenze oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019;

Vista la nota della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, prot. n. 302369 del 02/08/2019 di attivazione del suddetto avvalimento;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e smi;

Vista l'istanza presentata in data 09/07/2021 al SUAP del Comune di Volterra (PI) acquisita con protocollo n. 291707/P in data 13/07/2021 dalla Regione Toscana (codice identificativo pratica n. 50886) con la quale l'impresa Bruschi Group S.N.C. Di Bruschi Giorgio & C., P.IVA n. 01328490501, con sede legale in Località S. Alessandro, Podere San Vincenzo, nel Comune di Volterra (PI), richiede la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Pisa con Determinazione Dirigenziale n. 3559 del 05/09/2014, come modificata con i decreti Dirigenziali della Regione Toscana n. 8385 del 27/05/2019 e n. 15273 del 18/09/2019, relativamente all'attività di recupero rifiuti esercitata nello stabilimento ubicato al medesimo indirizzo;

Dato atto che l'Impresa richiede l'autorizzazione unica ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- prosecuzione senza modifiche autorizzazione agli scarichi di acque reflue meteoriche contaminate di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in altro recapito;
- prosecuzione senza modifiche comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
- modifica sostanziale comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Dato atto che l'impresa ha dichiarato nell'istanza che l'attività non è soggetta alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente;

Vista la nota prot. n. 0331368 del 18/08/2021 con la quale è stato richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale il contributo così come definito dalla D.G.R.T. n. 1332 del 03/12/2018;

Considerato che, in relazione al titolo abilitativo in materia di acustica, l'impresa ha dichiarato l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo abilitativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013", in assenza di evidenza di necessità di nulla osta di cui al comma 6 dell'art. 8 della l.447/1995 ;

Dato atto che in merito a quanto dichiarato dall'Impresa in materia di acustica è stata data informazione al Comune con nota prot. n. 0331368 del 18/08/2021, anche ai fini degli eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per eventuali segnalazioni;

Considerato che, con la nota prot. n. 0331368 del 18/08/2021 , il Comune di Volterra (PI) è stato informato, ai fini degli eventuali successivi controlli di veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, in merito alla dichiarazione resa dal Gestore in ordine alla conformità alle norme edilizie ed urbanistiche, nella comunicazione in materia di rifiuti presentata ex art. 216 del D.Lgs. 152/2006;

Vista la nota prot. n. 0378276 del 29/09/2021 con la quale è stato richiesto alla Provincia di Pisa il nulla osta/atto di assenso inerente la "comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152" ai fini dell'adozione dell'AUA;

Vista la nota del 07/10/2021 della Provincia di Pisa, acquisita al prot. n.0390854 del 07/10/2021 dalla Regione Toscana, con la quale è stato comunicato che nulla osta/l'assenso a procedere con la "comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152" ai fini dell'adozione dell'AUA ed è stato trasmesso il Certificato di iscrizione firmato digitalmente;

Dato atto che il presente Decreto è stato redatto sulla base delle risultanze istruttorie agli atti ed è conforme alla proposta predisposta dall'ufficio incaricato;

DECRETA

1. di adottare ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 il provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Pisa con Determinazione Dirigenziale n. 3559 del 05/09/2014 e s.m.i., a favore dell'impresa Bruschi Group S.N.C. Di Bruschi Giorgio & C., P.IVA n. 01328490501, nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Località S. Alessandro, Podere San Vincenzo, nel Comune di Volterra (PI), per lo stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, con la modifica del seguente titolo abilitativo:
 - comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Iscrizione al Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata con codice 165/PI - AUA;
2. di dare atto che il titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare le prescrizioni di cui all'allegato "A2" facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'allegato "A1" del Decreto Dirigenziale di aggiornamento dell'AUA n. 15273 del 18/09/2019;
3. di fare salvo quanto disposto e prescritto con l'AUA adottata con determinazione Dirigenziale della Provincia di Pisa n. 3559 del 05/09/2014, come modificata con decreti Dirigenziali della Regione Toscana n. 8385 del 27/05/2019 e n. 15273 del 18/09/2019, nelle parti che non risultano in contrasto con il presente decreto, compresa la durata;
4. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Volterra (PI), il quale provvederà a inviare copia dell'atto autorizzativo, indicando la data di notifica all'Impresa richiedente, al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, alla Provincia di Pisa ed ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;
5. di dare atto che l'Autorizzazione Unica Ambientale è valida quindici anni dalla data di rilascio da parte del competente SUAP;
6. di ricordare che, ai fini dell'eventuale rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale, almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della stessa invia all'autorità competente, tramite SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013. È consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
7. di dare atto che l'impresa dovrà comunicare preventivamente, nei modi e nei termini previsti all'art. 6 del DPR 59/2013, eventuali modifiche che si intendono apportare all'attività ed al progetto autorizzato;
8. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
9. di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque

applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni, precisando pertanto che la presente autorizzazione non esonera dalla necessità di conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati non ricompresi in AUA, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della attività di cui trattasi;

10. di dare atto che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
11. di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, citate in premessa, per i titoli abilitativi sostituiti dalla presente AUA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A2

Certificato iscrizione Rifiuti

09e26f89a00b06308d18dffdbefb671ce06b555c95207e072279fb74315070a9

CERTIFICAZIONE